

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

Estratto Conto al 30/06/19

Conto Corrente in EURO n. 1037789706

Intestato a: CONDOMINIO LARGO SIMONETTI 2

Coordinate bancarie

Codice IBAN

IT12 E076 0103 2000 0103 7789 706

Codice BIC/SWIFT

BPPIITRRXXX

CIN	ABI	CAB	N. CONTO
E	07601	03200	001037789706

CONDOMINIO LARGO SIMONETTI 2
LARGO ENRICO SIMONETTI 2
00045 GENZANO DI ROMA

BancoPosta risponde

 Numero Verde 800.00.33.22

 Internet poste.it

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
31/05/19			29.006,72	SALDO INIZIALE
03/06/19	31/05/19	8,49		IMPOSTA DI BOLLO
04/06/19	31/05/19	5,00		CANONE SERVIZIO COLLEGAMENTO TELEMATICO ADDEBITO
				CANONE DEL SERVIZIO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE
				RELATIVO AL PERIODO MAGGIO 2019 CONTRATTO N.
				0056854393
04/06/19	31/05/19	10,00		TENUTA CONTO ADDEBITO RELATIVO AL PERIODO DI MAGGIO
				2019
26/06/19	26/06/19		200,00	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS
				VENEZIA
26/06/19	26/06/19	0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
				ACC. 26/06/2019 CONTO 0001037789706 DA CUAS VENEZIA
30/06/19			29.182,89	SALDO FINALE

Posteitaliane

Per conoscere le condizioni economiche e contrattuali del tuo **Conto BancoPosta** consulta i relativi fogli informativi disponibili in **Ufficio Postale** e sul **sito poste.it**

Per i versamenti in c/c la data contabile equivale alla data di accreditamento. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non invii opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Autorizzazione Direzione Regionale Entrate Lazio n. 623/1977 dell' 8/2/97

Roma, 30/06/2019

**OGGETTO: CONTO CORRENTE “CONTO BANCOPOSTA AFFARI” N°.....001037789706
PROPOSTA DI MODIFICA UNILATERALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 118 E 126 SEXIES DEL
D. LGS. 1° SETTEMBRE 1993 N. 385 (TESTO UNICO BANCARIO)**

Gentile Cliente,

con la presente comunicazione Le illustriamo alcune novità relative al conto corrente in oggetto (di seguito “Conto”) derivanti:

- dall'applicazione di nuovi requisiti normativi volti ad aumentare la sicurezza dei pagamenti, introdotti dalla seconda Direttiva europea sui servizi di pagamento (cd. “PSD2”);
- dall'efficientamento dei processi e razionalizzazione di alcuni servizi accessori collegati al Conto stesso.

Di seguito sono descritte le novità introdotte e le conseguenti modifiche delle condizioni contrattuali e del Foglio Informativo del “Conto e dei servizi di pagamento”.

1. Le novità introdotte

1.1. PSD2 - Sicurezza dei pagamenti e operatività con le Terze Parti

Il 13 gennaio 2018 è stata recepita in Italia la Direttiva (UE) 2015/2366 sui servizi di pagamento, conosciuta come PSD2, volta ad aumentare il livello di sicurezza dei pagamenti elettronici e a realizzare un sistema dei pagamenti interno all'Unione Europea ancora più integrato, sicuro e competitivo. Il percorso di adeguamento alla PSD2 si completerà il 14 settembre 2019 con l'applicazione del Regolamento Europeo 2018/389 che introduce alcune novità di seguito descritte.

Autenticazione “forte” del cliente

La nuova disciplina richiede misure di autenticazione “forte” del cliente (cd. “SCA, strong customer authentication”), prevedendo la verifica dell'identità del cliente tramite l'utilizzo di almeno due fattori tra:

- conoscenza: qualcosa che solo l'utente conosce (ad esempio una password);
- possesso: qualcosa che solo l'utente possiede (ad esempio la carta di debito o un dispositivo mobile);
- inerenza: qualcosa che caratterizza l'utente (ad esempio l'impronta digitale o il riconoscimento facciale).

L'utilizzo di tali fattori sarà obbligatorio in caso di accesso on-line alle informazioni relative al Conto e per i pagamenti elettronici.

In applicazione del citato Regolamento Europeo, a far data dal 12 settembre 2019, le nostre procedure e le modalità di utilizzo del suo Conto saranno pertanto modificate, come di seguito illustrato.

- App BPIOL key: sarà messa a disposizione oltre all'attuale BPIOL key una nuova App per dispositivi mobili (es. smartphone, tablet) che, in alternativa alla BPIOL key, rappresenterà lo strumento per utilizzare il Conto nell'ambito del Servizio di Remote Banking On line - BPIOL (di seguito, anche “BPIOL”).

Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta
Codice ABI 07601
Sede Legale Viale Europa 190 - 00144 Roma
Partita Iva 01114601006

Codice Fiscale e Registro delle Imprese
n. 97103880585
Capitale Sociale 1.306.110.000 euro i.v.
N. Iscrizione Rea 842633

BancoPosta

- BPIOL key Light: sarà messa a disposizione per gli Operatori delle aziende non appartenenti ai segmenti Libero professionista, Ditta Individuale e Condominio, un nuovo strumento contenente un certificato elettronico che permetterà di effettuare l'accesso a BPIOL e quindi l'accesso alle informazioni relative al Conto.
- Operatività on-line: saranno introdotte nuove modalità per l'accesso e l'utilizzo del Servizio di Remote Banking On line (BPIOL). Sarà possibile quindi accedere alle informazioni relative al Conto, effettuare operazioni di configurazione e disposizioni nelle modalità on-line e per mezzo di flussi, tramite due fattori di sicurezza. In particolare:

– per l'accesso:

- in caso di utilizzo dell'App BPIOL key:
 - in presenza di linea sul dispositivo mobile, l'utente abilitato dovrà inserire le attuali credenziali sulla pagina di login di BPIOL (codice azienda, codice utente, password) e in App il Codice di Sicurezza definito al momento della sua attivazione oppure in alternativa, inquadrare il "QR Code" presente sulla pagina di login di BPIOL tramite il dispositivo su cui è installata l'App e poi inserire in App il Codice di Sicurezza per autorizzare la richiesta di accesso;
 - in assenza di linea sul dispositivo mobile, oltre alle attuali credenziali da inserire sulla pagina di login di BPIOL (codice azienda, codice utente, password) l'utente abilitato dovrà inquadrare con l'App il QR-Code presente su web e inserire sulla pagina di login di BPIOL il codice monouso generato dall'App e il Codice di Sicurezza per autorizzare la richiesta di accesso;
- in caso di utilizzo della BPIOL key light o della BPIOL key, oltre alle attuali credenziali da inserire sulla pagina di login di BPIOL (codice azienda, codice utente, password) l'utente dovrà utilizzare il token e il PIN ottenuto in fase di attivazione del certificato;

– per effettuare disposizioni e operazioni di configurazione:

- in caso di utilizzo dell'App BPIOL key:
 - in presenza di linea sul dispositivo mobile, l'utente abilitato dovrà selezionare la disposizione da autorizzare e dopo aver ricevuto una notifica in App, visualizzare i dati della disposizione e autorizzarla tramite l'inserimento in App del Codice di Sicurezza;
 - in assenza di linea sul dispositivo mobile, l'utente abilitato dovrà inquadrare "il QR Code" presente sulla pagina web di firma tramite il dispositivo su cui è installata l'App, visualizzare su web i dati della disposizione e autorizzarla inserendo su web il codice monouso generato dall'App e il Codice di Sicurezza.

Le novità ed i rafforzamenti dei presidi di sicurezza descritti accrescono sempre di più l'utilità degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo del Servizio BPIOL. Di conseguenza è necessario che tali strumenti non siano nella disponibilità di soggetti non abilitati secondo le condizioni contrattuali del Servizio BPIOL. Qualora gli strumenti non risultino più nella disponibilità dei soggetti abilitati o risultino nella disponibilità di altri soggetti non autorizzati è indispensabile provvedere al blocco o alla revoca secondo le opportune modalità previste per lo strumento in dotazione.

Per maggiori dettagli in merito a tutte le modalità di accesso e pagamento online si rimanda anche ai contenuti pubblicati nella specifica sezione del sito www.poste.it.

Operatività con le "Terze Parti"

La nuova normativa consentirà di accedere alle informazioni relative al Conto e/o disporre operazioni di pagamento a valere sul Conto stesso in modalità on-line avvalendosi anche di "Terze Parti", ossia di soggetti diversi da Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta (di seguito, "BancoPosta"). In particolare, a seguito di suo espresso consenso, potrà tramite:

- un "Prestatore di servizi di informazione sui conti" (cd. "AISP"), visualizzare on-line in modo aggregato le informazioni relative al suo Conto e ad altri conti di pagamento accessibili on-line eventualmente detenuti presso altri intermediari;
- un "Prestatore di servizi di pagamento emittenti strumenti di pagamento basati su carta" (cd. "CISP"), ottenere una carta di pagamento emessa dallo stesso e associata al suo Conto.

BancoPosta adeguerà le proprie procedure al fine di assicurare modalità di comunicazione con le Terze Parti standardizzate e sicure.

Nel rispetto dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa, potrà quindi utilizzare il suo Conto anche avvalendosi delle Terze Parti; al riguardo verranno predisposte specifiche funzionalità all'interno del servizio BPIOL con le quali sarà possibile prestare e/o revocare e consultare i suoi consensi ad avvalersi dei servizi sopra indicati.

1.2. Efficiamento processi e razionalizzazione di alcuni servizi accessori al Conto corrente

Nell'ottica di rendere maggiormente efficienti i processi di gestione dei servizi accessori al conto corrente, di ottimizzare la gestione operativa del recesso dal rapporto di conto corrente e nell'ambito di una revisione dei servizi offerti alla clientela, si procederà ad effettuare, con le decorrenze di seguito riportate, gli interventi operativi e gli adeguamenti normativi di seguito descritti che riguardano i seguenti ambiti:

- Modalità per la richiesta di autorizzazione all'emissione di assegni postali vidimati e dismissione del servizio incasso assegni esteri.
- Aggiornamento dei riferimenti per la gestione operativa del recesso dal rapporto di conto corrente.
- Aggiornamento clausola reclami per i Correntisti che hanno sottoscritto il servizio Opzione Sorprende.

In relazione alle novità normative e all'efficiamento dei processi e revisione dei servizi offerti sopra descritti sono previste alcune modifiche alle condizioni contrattuali del Conto e al Foglio Informativo del Conto e Servizi di Pagamento.

Se non intende accettare le proposte di modifica contrattuale ha diritto di recedere dal contratto, senza spese e senza penalità:

- entro il 12/09/2019 con riferimento alle modifiche "PSD2 - Sicurezza dei pagamenti e comunicazione con le Terze Parti" (cfr. par. 2.1);
- entro il 16/09/2019 per le modifiche relative all'efficiamento dei processi e revisione dei servizi offerti sul suo Conto (cfr. par. 2.2).

Decorso tali termini le modifiche si intenderanno accettate.

Il dettaglio delle proposte di modifica contrattuale è descritto nel seguente paragrafo 2.

2. PROPOSTA DI MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

2.1 PSD2 - Sicurezza dei pagamenti e comunicazione con le Terze Parti

In considerazione delle novità esposte al punto 1.1 Le comunichiamo, ai sensi degli artt. 118 e 126-sexies Testo Unico Bancario (D. lgs.n.385/93), le seguenti proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali e del Foglio Informativo del Conto e servizi di pagamento, con decorrenza 12/09/2019, evidenziate in carattere neretto e barrato. Qualora non intendesse accettare le proposte di modifica contrattuale ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza spese, entro il 12/09/2019. Decorso tale termine la modifica si intenderà accettata.

MODIFICHE ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Contratto quadro per lo svolgimento dei servizi di pagamento a valere sul conto corrente

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – DEFINIZIONI

(...)

Terze Parti: soggetti diversi da Poste Italiane dei quali il Cliente può avvalersi, a far data dal 12 settembre 2019, per accedere ai servizi informativi a valere sul Conto. Poste Italiane potrà:

- **fornire determinate informazioni relativamente al Conto a un prestatore di servizi di pagamento autorizzato ai sensi della normativa vigente ("AISP");**

- **fornire a un prestatore di servizi di pagamento emittente strumenti di pagamento, autorizzato ai sensi della normativa vigente ("CISP"), la conferma della disponibilità sul Conto dell'importo di volta in volta richiesto per l'esecuzione di un'operazione di pagamento effettuata tramite carta emessa dal CISP stesso.**

(...)

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO QUADRO

(...)

4. Qualora il Cliente abbia attivato il Servizio BPIOL, il Cliente potrà ottenere informazioni relative al Conto (ad esempio saldo e movimenti) anche avvalendosi delle Terze Parti ai quali il Cliente medesimo abbia prestato consenso (AISP). Il Cliente prende atto che per operare tramite l'AISP è necessario prestare allo stesso il proprio consenso. Il Cliente prende atto, inoltre, che Poste Italiane potrà consentire l'accesso ad un CISP, per la conferma della disponibilità dei fondi sul Conto, solo ove il Cliente abbia fornito a Poste Italiane il proprio consenso nella specifica sezione di BPIOL; tale consenso deve essere rilasciato in relazione ad ogni CISP. In assenza, Poste Italiane non potrà fornire al CISP la conferma della disponibilità sul Conto dell'importo di volta in volta richiesto per l'esecuzione di un'operazione di pagamento effettuata tramite carta emessa dal CISP stesso. In caso di espressa richiesta del Cliente, Poste Italiane comunicherà al Cliente l'avvenuta identificazione del CISP che ha chiesto conferma e la risposta fornita. Il Cliente può comunicare a Poste Italiane la revoca dei predetti consensi accedendo alla specifica sezione di BPIOL.

4- 5. La disciplina dei servizi di pagamento di cui sopra al comma 3 del presente articolo è contenuta nelle condizioni contrattuali, ivi comprese quelle economiche, relative ai singoli Servizi stessi e/o in quelle che regolano il Conto BancoPosta alle quali si rimanda integralmente per tutto quanto non previsto nel presente Contratto Quadro.

5. 6. Alle operazioni e ai servizi di pagamento disciplinati dal presente Contratto Quadro si applicano le spese di cui al successivo Articolo 3.

Per i titolari di Conto che hanno attivo il servizio di Remote Banking BancoPosta Impresta Online (BPIOL) sono riportate le modifiche apportate alle condizioni contrattuali per i profili disponibili.

CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL SERVIZIO DI REMOTE BANKING BANCOPOSTA IMPRESA ONLINE (BPIOL)

A) PROFILO INFORMATIVO

ART. 1 – DEFINIZIONI

(...)

Definizioni generali

(...)

Definizioni ~~per la firma digitale~~ relative agli strumenti di accesso ed utilizzo del Servizio:

BPIOL key: dispositivo provvisto di Smart Card contenente un Certificato di Firma Digitale per accedere al Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative. La BPIOL key consente all'Amministratore di Sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio.

BPIOL key light: dispositivo provvisto di Smart Card contenente un certificato elettronico, messo a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019, per accedere al Servizio, nonché per le sole funzioni informative (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio stesso. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

App BPIOL key: applicazione messa a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019 da installare sui dispositivi mobili del soggetto abilitato ad operare (es. smartphone, tablet) per accedere al Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative, (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio. L'App BPIOL key consente all'amministratore di sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

(...)

Strumenti identificativi e autorizzativi: strumenti messi a disposizione da Poste Italiane per accedere e utilizzare il Servizio (BPIOL key, BPIOL key light e App BPIOL key).

Per quanto non espressamente sopra previsto si rinvia alle definizioni contenute nel Contratto Quadro che debbono intendersi qui espressamente richiamate e trascritte.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, OGGETTO E DISCIPLINA

(...)

~~5. Per quel che concerne gli strumenti identificativi del Servizio~~ **Strumenti identificativi e autorizzativi del Servizio** (Firma Digitale, password, abilitazioni, strumenti e modalità di firma, etc.) si fa rinvio al documento "Strumenti di accesso e utilizzo di cui all'allegato 1 unito alle presenti Condizioni Contrattuali (di seguito anche "Allegato 1").

(...)

ART. 3 - RICHIESTA DEL SERVIZIO E ATTIVAZIONE

(...)

~~3. (...).~~ Le credenziali e gli strumenti di autenticazione necessari all'attivazione del servizio BPIOL INFO (configurazione del sistema ed abilitazione utenti) saranno assegnati e consegnati all'Amministratore di Sistema secondo quanto indicato nell'Allegato 1. L'Amministratore di Sistema indicato dal Cliente sarà registrato presso gli archivi di Poste Italiane.

~~4. L'Amministratore di Sistema per svolgere le funzioni inerenti al Servizio alle quali è incaricato dovrà apporre la propria Firma Digitale avvalendosi degli strumenti dispositivi indicati nell'apposita sezione dell'Allegato 1 ed attenendosi alle procedure descritte nel Manuale Operativo. Per l'utilizzo della Firma Digitale l'Amministratore di Sistema è tenuto, ai fini del rilascio del Certificato di Firma Digitale, avvalersi dello strumento identificativo e autorizzativo di cui si è dotato secondo quanto descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo. Qualora l'Amministratore di Sistema abbia individuato la BPIOL key quale strumento identificativo ed autorizzativo, apporre la propria Firma Digitale. Per l'utilizzo della Firma Digitale l'Amministratore di Sistema è tenuto, ai fini del rilascio del Certificato, di Firma Digitale a sottoscrivere degli specifici contratti con il Certificatore accreditato individuato da Poste Italiane secondo quanto descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo.~~

5. Il Correntista incarica altresì l'Amministratore di Sistema di individuare ed indicare via web persone fisiche abilitate all'esercizio delle funzioni informative per suo nome e conto (di seguito "Operatori") nonché di disabilitarli sempre attraverso le medesime modalità web dall'esercizio di dette funzioni. L'Amministratore di Sistema, inoltre, dovrà richiedere o associare a seconda dei casi lo strumento identificativo prescelto dagli Operatori.

(...)

ART. 5 - SICUREZZA, STRUMENTI DI ACCESSO E UTILIZZO. REGOLE PROCEDURALI

1. Qualunque sia la modalità di accesso al collegamento telematico utilizzata, per la sicurezza del Servizio, Poste Italiane utilizza una connessione tra il browser utente ed il Servizio resa sicura dall'utilizzo dell'~~SSL (Secure Sockets Layer)~~ del TLS (Transport Layer Security). Questa tecnologia garantisce la riservatezza e l'integrità dei dati scambiati che transitano sulla rete.

(...)

9. Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento dell'utilizzo della BPIOL key, della BPIOL key light e dell'App BPIOL key il controllo di validità dei relativi certificati.

10. L'Amministratore di Sistema e gli Operatori sono tenuti a porre in essere tutte le ragionevoli precauzioni finalizzate ad evitare che possano essere eseguiti accessi al Servizio e/o impartite disposizioni non legittime tramite gli Strumenti identificativi ed autorizzativi in loro dotazione e a loro associati.

In caso di smarrimento, furto o uso non autorizzato o sospetto dei propri strumenti o del dispositivo mobile su cui è installata l'App BPIOL key o in caso di fondato sospetto che il Codice di Sicurezza dell'App BPIOL key o i codici PIN/PUK della BPIOL key o della BPIOL key light siano a venuti abusivamente a conoscenza di terzi, i possessori degli strumenti sono tenuti a disattivarli/revocarli/bloccarli, a seconda dello strumento, secondo le seguenti modalità:

- per quanto riguarda l'App BPIOL key contattando il numero verde indicato sul sito www.poste.it richiedendone la disattivazione.
- per quanto riguarda la BPIOL key attenendosi all'operatività descritta nel contratto di richiesta del Certificato di Firma Digitale.
- per quanto riguarda la BPIOL key light effettuando la revoca del certificato elettronico tramite le modalità web del Servizio messe a disposizione da Poste Italiane.

Successivamente l'Amministratore di Sistema e gli Operatori potranno dotarsi di nuovi Strumenti identificativi ed autorizzativi in sostituzione di quelli disattivati/revocati/bloccati, seguendo le procedure indicate nel Manuale Operativo.

In caso di dismissione del proprio strumento per l'accesso e l'utilizzo del Servizio, l'Amministratore di Sistema e gli Operatori intestatari dei medesimi, sono tenuti a disattivare/revocare gli strumenti.

Poste Italiane si riserva il diritto di disattivare/revocare gli strumenti associati all'Amministratore di Sistema e agli Operatori, anche senza richiedere preventivamente il loro assenso, laddove siano ravvisati utilizzi sospetti o non autorizzati per le quali Poste Italiane riterrà opportuna la disattivazione/revoca degli strumenti.

ART. 11 - DURATA, RECESSO ED ESTINZIONE

(...)

2. Il Correntista condominio che abbia richiesto il Servizio mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, **ove consentito da Poste Italiane**, o in caso di Contratto negoziato fuori dei locali commerciali avrà il diritto di recedere dal contratto, senza penalità, senza spese di chiusura e senza dover indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data di conclusione del contratto.

(...)

ART. 13 - RECLAMI - RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

1. Il Cliente può avanzare Reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali che regolano il Servizio. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel "Regolamento del Servizio dei Reclami BancoPosta" e nei Fogli Informativi relativi ai Conti di riferimento a disposizione della Clientela presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it. **Poste Italiane risponderà al reclamo entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del medesimo. Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di Poste Italiane, Poste Italiane non sia in grado di rispondere entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al Cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il Cliente otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 (trentacinque) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo. (...)**

2. In ogni caso, ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Servizio e in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, commai 1 e 1 bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, Poste Italiane ed il Cliente concordano secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10 di sottoporre tali controversie al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per le controversie Bancarie Finanziarie e societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. L'obbligo di cui all'art. 5, commai 1 e 1 bis, del D.Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolto dal Cliente esperendo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del T.U. mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di cui al comma 1 del presente articolo.

B) PROFILO MONOBANCA

ART. 1 - DEFINIZIONI

(...)

Definizioni generali

(...)

Definizioni ~~per la firma dei~~ **Flussi relative agli strumenti di accesso ed utilizzo:**

BPIOL key: dispositivo provvisto di Smart Card contenente un Certificato di Firma Digitale per accedere al Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative, ed autorizzare le funzioni dispositive (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio. La BPIOL key consente all'Amministratore di Sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio.

BPIOL key light: dispositivo provvisto di Smart Card contenente un certificato elettronico, messo a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019, per accedere al Servizio e conseguentemente per la predisposizione di Disposizioni, nonché per le sole funzioni informative (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio stesso. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

App BPIOL key: applicazione messa a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019 da installare sui dispositivi mobili del soggetto abilitato ad operare (es. smartphone, tablet) per accedere al Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative, ed autorizzare le funzioni dispositive (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio. La App BPIOL key consente all'amministratore di sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

(...)

Flussi firmati: flussi cui è stata apposta la Firma Digitale o autorizzati tramite la App BPIOL key.

Strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi: strumenti messi a disposizione da Poste Italiane per accedere, utilizzare il Servizio e, ove consentito, autorizzare le Disposizioni (BPIOL key, BPIOL key light e App BPIOL key).

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, OGGETTO E DISCIPLINA

(...)

6. Per quel che concerne gli ~~S~~strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi del Servizio (~~Firma Digitale, password, abilitazioni, etc.~~), si fa rinvio al documento "Strumenti di accesso e utilizzo" di cui all'allegato 1 unito alle presenti Condizioni Contrattuali (di seguito anche "Allegato 1").

(...)

ART. 3 - RICHIESTA DEL SERVIZIO E ATTIVAZIONE

(...)

3 (...). Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni lavorativi bancari Poste Italiane si impegna a rendere operativo il Servizio e a fornire all'Amministratore di Sistema le credenziali di autenticazione per l'attivazione del Servizio stesso. Le credenziali e gli strumenti di autenticazione necessari all'attivazione del servizio BPIOL MONO (~~configurazione del sistema ed abilitazione utenti~~) saranno assegnati e consegnati all'Amministratore di Sistema secondo quanto indicato nell'Allegato 1. L'Amministratore di Sistema indicato dal Cliente sarà registrato presso gli archivi di Poste Italiane.

(...)

5. Il Correntista incarica altresì l'Amministratore di Sistema di individuare ed indicare attraverso modalità web le persone fisiche abilitate alla predisposizione delle disposizioni (di seguito "Operatori") secondo le condizioni del Servizio, ed a tal fine eventualmente autorizzate alle funzioni informative nonché di disabilitare dette persone fisiche sempre attraverso le medesime modalità web dalle dette funzioni. **L'Amministratore di Sistema, inoltre, dovrà richiedere o associare a seconda dei casi lo strumento identificativo prescelto dagli Operatori.**

6. L'Amministratore di Sistema per svolgere le funzioni inerenti al Servizio delle quali è incaricato dovrà **avvalersi dello strumento identificativo e autorizzativo di cui si è dotato secondo quanto descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo. Qualora l'Amministratore di Sistema abbia individuato la BPIOL key quale strumento identificativo ed autorizzativo, apporre la propria Firma Digitale Per l'utilizzo della Firma Digitale l'Amministratore di Sistema è tenuto, ai fini del rilascio del Certificato, di Firma Digitale a sottoscrivere degli specifici contratti con il Certificatore accreditato individuato da Poste Italiane secondo quanto descritto dall'Allegato 1 e dal Manuale Operativo.**

(...)

8. Il Correntista riconosce la piena validità dell'operato nell'ambito del Servizio dell'Amministratore di Sistema, degli Utenti Firmatari, **anche con riferimento all'operatività effettuata per il tramite delle Terze Parti**, e degli Operatori. (...)

ART. 5 - SICUREZZA, STRUMENTI DI ACCESSO E UTILIZZO. REGOLE PROCEDURALI

1. Qualunque sia la modalità di accesso al collegamento telematico utilizzata, per la sicurezza del Servizio, Poste Italiane utilizza una connessione tra il browser utente ed il Servizio resa sicura dall'utilizzo dell'~~SSL (Secure Sockets Layer)~~ **del TLS (Transport Layer Security)**. Questa tecnologia garantisce la riservatezza e l'integrità dei dati scambiati che transitano sulla rete.

9. Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento dell'utilizzo della BPIOL key, della BPIOL key light e dell'App BPIOL key il controllo di validità dei relativi certificati.

10. L'Amministratore di Sistema, gli Utenti Firmatari e gli Operatori sono tenuti a porre in essere tutte le ragionevoli precauzioni finalizzate ad evitare che possano essere eseguiti accessi al Servizio e/o impartite Disposizioni non legittime tramite gli Strumenti identificativi ed autorizzativi in loro dotazione e a loro associati. In caso di smarrimento, furto o uso non autorizzato o sospetto dei propri strumenti o del dispositivo mobile su cui è installata l'App BPIOL key o in caso di fondato sospetto che il Codice di Sicurezza dell'App BPIOL key o i codici PIN/PUK della BPIOL key o della BPIOL key light siano a venuti abusivamente a conoscenza di terzi, i possessori degli strumenti sono tenuti a disattivarli/revocarli/bloccarli, a seconda dello strumento, secondo le seguenti modalità:

- per quanto riguarda l'App BPIOL key contattando il numero verde indicato sul sito www.poste.it richiedendone la disattivazione.
- per quanto riguarda la BPIOL key attenendosi all'operatività descritta nel contratto di richiesta del Certificato di Firma Digitale.
- per quanto riguarda la BPIOL key light effettuando la revoca del certificato elettronico tramite le modalità web del Servizio messe a disposizione da Poste Italiane.

Successivamente l'Amministratore di Sistema, gli Utenti Firmatari e gli Operatori potranno dotarsi di nuovi Strumenti identificativi ed autorizzativi in sostituzione di quelli disattivati/revocati/bloccati, seguendo le procedure indicate nel Manuale Operativo.

In caso di dismissione del proprio strumento per l'accesso e l'utilizzo del Servizio, l'Amministratore di Sistema, gli Utenti Firmatari e gli Operatori intestatari dei medesimi, sono tenuti a disattivare/revocare gli strumenti. Poste Italiane si riserva il diritto di disattivare/revocare gli strumenti associati all'Amministratore di Sistema, agli Utenti Firmatari e agli Operatori, anche senza richiedere preventivamente il loro assenso, laddove siano ravvisati utilizzi sospetti o non autorizzati per le quali Poste Italiane riterrà opportuna la disattivazione/revoca degli strumenti.

ART. 6 - FLUSSI. AUTORIZZAZIONE E FIRMA

(...)

4. Per l'autorizzazione dei Flussi aventi ad oggetto operazioni dispositive a valere sui Conti collegati al Servizio gli Utenti Firmatari dovranno ~~apportare la propria Firma Digitale avvalendosi~~ **avvalersi degli strumenti dispositivi descritti nell'apposita sezione dell'Allegato 1 ed ~~attenendosi~~ **attenersi** alle procedure descritte nel Manuale Operativo. **Qualora gli Utenti Firmatari abbiano individuato la BPIOL key quale strumento identificativo e autorizzativo, per l'utilizzo della Firma Digitale gli Utenti Firmatari sono tenuti**, ai fini del rilascio del Certificato di Firma Digitale, a sottoscrivere degli specifici contratti con il Certificatore accreditato individuato da Poste Italiane secondo quanto descritto all'Allegato 1.**

5. Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento dell'apposizione della Firma Digitale dell'autorizzazione/firma tramite la BPIOL key o l'App BPIOL key e dell'invio dei Flussi il controllo di validità dei relativi certificati e dell'invio dei Flussi il controllo di validità del Certificato.

In caso di esito positivo del controllo di cui al periodo che precede, Poste Italiane prende in carico i Flussi, restando priva di ogni effetto l'eventuale revoca o sospensione del Certificato, a qualsiasi causa dovuta, pubblicata nella CRL/CSL del Certificatore accreditato che lo ha rilasciato successivamente al momento del controllo. In caso di esito negativo del controllo Poste Italiane è tenuta a bloccare i Flussi, ad informarne il Correntista e ad indicarne la motivazione.

ART. 14 - DURATA, RECESSO ED ESTINZIONE

(...)

2. Il Correntista condominio che abbia richiesto il Servizio mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, ove consentito da Poste Italiane o in caso di Contratto negoziato fuori dei locali commerciali avrà il diritto di recedere dal contratto, senza penalità, senza spese di chiusura e senza dover indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data di conclusione del contratto.

(...)

ART. 16 - RECLAMI - RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

1. Il Cliente può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali che regolano il Servizio. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel "Regolamento del Servizio dei Reclami BancoPosta" e nei Fogli Informativi relativi ai Conti di riferimento a disposizione della Clientela presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it. **Poste Italiane risponderà al reclamo entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del medesimo. Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla**

volontà di Poste Italiane, Poste Italiane non sia in grado di rispondere entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al Cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il Cliente otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 (trentacinque) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo. Qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo, entro un anno dalla data del reclamo può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche e richiamato nei sopra citati Fogli Informativi, ove ricorrano i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo.

2. In ogni caso, ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Servizio e in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, commai 1 e 1 bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, Poste Italiane ed il Cliente concordano secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10 di sottoporre tali controversie al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per le controversie Bancarie Finanziarie e societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. L'obbligo di cui all'art. 5, commai 1 e 1 bis, del D. Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolto dal Cliente esperendo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del T.U. mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di cui al comma 1 del presente articolo.

C) PROFILO MULTIBANCA (CBI)

ART. 1 – DEFINIZIONI

(...)

Definizioni relative agli strumenti di accesso ed utilizzo del Servizio:

BPIOL key: dispositivo provvisto di Smart Card contenente un Certificato di Firma Digitale per accedere al Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative, ed autorizzare le funzioni dispositive (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio. La BPIOL key consente all'Amministratore di Sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio.

BPIOL key light: dispositivo provvisto di Smart Card contenente un certificato elettronico, messo a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019, per accedere al Servizio e conseguentemente per la predisposizione di Disposizioni, nonché per le sole funzioni informative (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio stesso. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

App BPIOL key: applicazione messa a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019 da installare sui dispositivi mobili del soggetto abilitato ad operare (es. smartphone, tablet) per accedere al Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative, ed autorizzare le funzioni dispositive (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio. L'App BPIOL key consente all'amministratore di sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

(...)

Flussi firmati: Flussi cui è stata apposta la Firma Digitale o autorizzati tramite l'App BPIOL key.

(...)

Strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi: strumenti messi a disposizione da Poste Italiane per accedere, utilizzare il Servizio e, ove consentito, autorizzare le Disposizioni (BPIOL key, BPIOL key light e App BPIOL key).

Per quanto non espressamente sopra previsto si rinvia alle definizioni contenute nel Contratto Quadro che debbono intendersi qui espressamente richiamate e trascritte.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, OGGETTO E DISCIPLINA

(...)

3. Per quel che concerne gli strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi del Servizio (Firma Digitale, password, abilitazioni, etc.), si fa rinvio al documento "Strumenti di accesso e utilizzo" di cui all'allegato 1 unito alle presenti Condizioni Contrattuali (di seguito anche "Allegato 1").

(...)

ART. 3 - RICHIESTA DEL SERVIZIO E ATTIVAZIONE

(...)

3. (...). Entro il termine massimo di 60 giorni lavorativi bancari Poste Italiane si impegna a rendere operativo il Servizio e a fornire all'Amministratore di Sistema le credenziali di autenticazione per l'attivazione del Servizio stesso. Le credenziali e gli strumenti di autenticazione necessari all'attivazione del servizio BPIOL MULTI (configurazione del

sistema ed abilitazione utenti) saranno assegnati e consegnati all'Amministratore di Sistema secondo quanto indicato nell'Allegato 1. L'Amministratore di Sistema indicato dal Cliente sarà registrato presso gli archivi di Poste Italiane.

(...)

5. Il Cliente incarica altresì l'Amministratore di Sistema di individuare ed indicare attraverso modalità web persone fisiche abilitate alla predisposizione delle Disposizioni (di seguito "Operatori") secondo le condizioni del Servizio ed a tal fine eventualmente autorizzate ad alcune funzioni informative nonché di disabilitare gli Operatori sempre attraverso (le medesime) modalità web dalle dette funzioni. **L'Amministratore di Sistema, inoltre, dovrà richiedere o associare a seconda dei casi lo strumento identificativo prescelto dagli Operatori.**

6. L'Amministratore di Sistema per svolgere le funzioni inerenti al Servizio delle quali è incaricato dovrà **avvalersi dello strumento identificativo e autorizzativo di cui si è dotato secondo quanto descritto all'Allegato 1 e dal Manuale Operativo. Qualora l'Amministratore di Sistema abbia individuato la BPIOL key quale strumento identificativo ed autorizzativo, apporre la propria Firma Digitale. Per l'utilizzo della Firma Digitale l'Amministratore di Sistema è tenuto, ai fini del rilascio del Certificato, di Firma Digitale a sottoscrivere degli specifici contratti con il Certificatore accreditato individuato da Poste Italiane secondo quanto descritto dall'Allegato 1 e dal Manuale Operativo.**

(...)

8. Il Cliente riconosce la piena validità dell'operato nell'ambito del Servizio dell'Amministratore di Sistema, degli Utenti Firmatari, **anche con riferimento all'operatività effettuata per il tramite delle Terze Parti**, e degli Operatori, restando pienamente responsabile nei confronti di Poste Italiane dell'operato degli stessi. (...)

ART. 5 - SICUREZZA, STRUMENTI DI ACCESSO E UTILIZZO. REGOLE PROCEDURALI

1. Qualunque sia la modalità di accesso al collegamento telematico, per la sicurezza del Servizio, Poste Italiane utilizza una connessione tra il browser utente ed il Servizio resa sicura dall'impiego di un protocollo dati denominato ~~SSL (Secure Sockets Layer)~~ **TLS (Transport Layer Security)**. Questa tecnologia garantisce la riservatezza e l'integrità dei dati scambiati che transitano sulla rete.

(...)

9. **Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento dell'utilizzo della BPIOL key, della BPIOL key light e dell'App BPIOL key il controllo di validità dei relativi certificati.**

10. **L'Amministratore di Sistema, gli Utenti Firmatari e gli Operatori sono tenuti a porre in essere tutte le ragionevoli precauzioni finalizzate ad evitare che possano essere eseguiti accessi al Servizio e/o impartite Disposizioni non legittime tramite gli Strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi in loro dotazione e a loro associati.**

In caso di smarrimento, furto o uso non autorizzato o sospetto dei propri strumenti o del dispositivo mobile su cui è installata l'App BPIOL key o in caso di fondato sospetto che il Codice di Sicurezza dell'App BPIOL key o i codici PIN/PUK della BPIOL key o della BPIOL key light siano a venuti abusivamente a conoscenza di terzi, i possessori degli strumenti sono tenuti a disattivarli/revocarli/bloccharli, a seconda dello strumento, secondo le seguenti modalità:

- per quanto riguarda l'App BPIOL key contattando il numero verde indicato sul sito www.poste.it richiedendone la disattivazione.
- per quanto riguarda la BPIOL key attenendosi all'operatività descritta nel contratto di richiesta del Certificato di Firma Digitale.
- per quanto riguarda la BPIOL key light effettuando la revoca del certificato elettronico tramite le modalità web del Servizio messe a disposizione da Poste Italiane.

Successivamente l'Amministratore di Sistema, gli Utenti Firmatari e gli Operatori potranno dotarsi di nuovi Strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi in sostituzione di quelli disattivati/revocati/bloccati, seguendo le procedure indicate nel Manuale Operativo.

In caso di dismissione del proprio strumento per l'accesso e l'utilizzo del Servizio, l'Amministratore di Sistema, gli Utenti Firmatari e gli Operatori intestatari dei medesimi, sono tenuti a disattivare/revocare gli strumenti.

Poste Italiane si riserva il diritto di disattivare/revocare gli strumenti associati all'Amministratore di Sistema, agli Utenti Firmatari e agli Operatori, anche senza richiedere preventivamente il loro assenso, laddove siano ravvisati utilizzi sospetti o non autorizzati per le quali Poste Italiane riterrà opportuna la disattivazione/revoca degli strumenti.

ART. 7 - AUTORIZZAZIONE E FIRMA DEI FLUSSI - ESECUZIONE, REVOCA E RIFIUTO DEGLI ORDINI

(...)

3. Per l'autorizzazione dei Flussi aventi ad oggetto operazioni dispositive a valere sui conti correnti collegati al Servizio gli Utenti Firmatari dovranno ~~apporre la propria Firma Digitale avvalendosi~~ **avvalersi** degli strumenti dispositivi descritti nell'apposita sezione dell'Allegato 1 ed ~~attenersi~~ **attenendosi** alle procedure descritte nel Manuale Operativo. **Qualora gli Utenti Firmatari abbiano individuato la BPIOL key quale strumento identificativo e autorizzativo, per l'utilizzo della Firma Digitale gli Utenti Firmatari sono tenuti ai fini del rilascio del Certificato di Firma Digitale a sottoscrivere degli specifici contratti con il Certificatore accreditato individuato da Poste Italiane e scelto nell'ambito dei soggetti iscritti all'apposito "Elenco dei Certificatori" secondo quanto descritto dall'Allegato 1.**

BancoPosta

(...)

5. Il cliente prende atto ed accetta che:

a) Poste Italiane, nel ruolo di Banca Proponente, nell'interesse anche delle Banche Passive destinatarie di Flussi predisposti dal Cliente e firmati digitalmente, è tenuta ad effettuare, al momento dell'apposizione della Firma Digitale dell'autorizzazione/firma tramite la BPIOL key o l'App BPIOL key e dell'invio dei Flussi, il controllo di validità dei relativi certificati e dell'invio dei Flussi il controllo di validità del Certificato;

(...)

ART. 17 - DURATA, RECESSO ED ESTINZIONE

(...)

2. Il Correntista condominio che abbia richiesto il Servizio mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, **ove consentito da Poste Italiane**, o in caso di Contratto negoziato fuori dei locali commerciali avrà il diritto di recedere dal contratto, senza penalità, senza spese di chiusura e senza dover indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data di conclusione del contratto.

ART. 19 - RECLAMI, RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

1. Il Cliente può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali che regolano il Servizio. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel "Regolamento del Servizio dei Reclami BancoPosta" e nei Fogli Informativi relativi ai Conti di riferimento" a disposizione della Clientela presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it. **Poste Italiane risponderà al reclamo entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del medesimo. Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di Poste Italiane, Poste Italiane non sia in grado di rispondere entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al Cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il Cliente otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 (trentacinque) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo.** Qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo, **entro un anno dalla data del reclamo** può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche e richiamato nei sopra citati Fogli Informativi, ove ricorrano i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo.

2. In ogni caso, ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Servizio e in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, commai 1 e 1 bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, Poste Italiane ed il Cliente concordano secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10 di sottoporre tali controversie al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per le controversie Bancarie Finanziarie e societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. L'obbligo di cui all'art. 5, commai 1 e 1 bis, del D. Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolto dal Cliente esperendo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del T.U. mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di cui al comma 1 del presente articolo.

D) PROFILO EASY

ART. 1 – DEFINIZIONI

(...)

App BPIOL key: applicazione messa a disposizione da Poste Italiane a far data dal 12 settembre 2019 da installare sui dispositivi mobili del soggetto abilitato ad operare (es. smartphone, tablet) per accedere ed utilizzare il Servizio, e di conseguenza alle funzioni informative, ed autorizzare le funzioni dispositive (indicate nei Fogli Informativi pro tempore vigenti con le modalità e nei limiti indicati negli stessi) in relazione ai conti dell'azienda collegati al Servizio. L'App BPIOL key consente all'amministratore di sistema di effettuare le attività di configurazione del sistema per l'utilizzo del Servizio. La presente definizione e i relativi riferimenti, anche ad essa collegati, presenti nelle Condizioni Contrattuali sono applicabili a far data dal 12 settembre 2019.

(...)

Strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi: strumenti messi a disposizione da Poste Italiane per accedere, utilizzare il Servizio e, ove consentito, autorizzare le Disposizioni (App BPIOL key, OTP - One Time Password).

(...)

Per quanto non espressamente sopra previsto si rinvia alle definizioni contenute nel Contratto Quadro che debbono intendersi qui espressamente richiamate e trascritte.

ART. 3 - RICHIESTA DEL SERVIZIO. ATTIVAZIONE ED ACCESSO

(...)

4. Il Correntista incarica altresì l'Amministratore di Sistema di abilitare all'utilizzo del Servizio, attraverso modalità web, se stesso e gli Utenti firmatari nei limiti dei poteri dispositivi conferiti dal Correntista stesso nel rispetto dei massimali previsti da Poste Italiane ed indicati nei FI e DDS. Poste Italiane provvederà ad assegnare e consegnare all'Amministratore di Sistema e ad ognuno degli Utenti Firmatari gli strumenti di accesso ed utilizzo del Servizio di cui all'Allegato 1 secondo quanto previsto nell'apposita sezione dello stesso Allegato 1.

5. Per svolgere determinate funzioni inerenti al Servizio delle quali sono incaricati, sia all'Amministratore di Sistema che gli Utenti Firmatari sarà richiesta la digitazione obbligatoria di una One Time Password (OTP) inviata da Poste Italiane al numero di telefono cellulare appositamente indicato nel modulo di richiesta del Servizio così come descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo BPIOL EASY. **A far data dal 12 settembre 2019 l'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari, per svolgere determinate funzioni inerenti al Servizio delle quali sono incaricati dovranno avvalersi dell'App BPIOL key in sostituzione della One Time Password (OTP), secondo quanto descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo BPIOL Easy**

(...)

7. Il Correntista riconosce la piena validità dell'operato nell'ambito del Servizio dell'Amministratore di Sistema e degli Utenti Firmatari, **anche con riferimento all'operatività effettuata per il tramite delle Terze Parti.** L'operatività dell'Amministratore di Sistema e degli Utenti Firmatari, se effettuata nel rispetto delle regole procedurali indicate nell'Allegato 1, nel Manuale Operativo BPIOL EASY ed in generale nelle presenti Condizioni Contrattuali sarà direttamente imputabile e riferita al Correntista stesso, che ne assume ogni conseguente responsabilità. Il Correntista si impegna affinché l'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari effettuino le funzioni cui sono abilitati nel rispetto delle condizioni del Servizio restando pienamente responsabile nei confronti di Poste Italiane dell'operato degli stessi.

(...)

ART. 5 - SICUREZZA, STRUMENTI DI ACCESSO E UTILIZZO. REGOLE PROCEDURALI

1. Qualunque sia la modalità di accesso al collegamento telematico utilizzata, per la sicurezza del Servizio, Poste Italiane utilizza una connessione tra il browser utente ed il Servizio resa sicura ~~dell'SSL (Secure Sockets Layer)~~ **del TLS (Transport Layer Security).** Questa tecnologia garantisce la riservatezza e l'integrità dei dati scambiati che transitano sulla rete

(...)

6. L'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari ~~e gli Operatori~~ sono vincolati al rispetto delle regole comportamentali e di sicurezza rese disponibili da Poste Italiane sulle pagine web dedicate al Servizio del sito www.poste.it. (...)

8.

(...)

Nel corso dell'erogazione del Servizio potranno essere modificate le modalità di fruizione dello stesso, i soggetti terzi fornitori di prodotti e servizi eventualmente offerti nel sito, le specifiche e le modalità di utilizzo degli strumenti di accesso ed utilizzo forniti all'Amministratore di Sistema, ~~agli Operatori~~ ed agli Utenti Firmatari.

9. Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento dell'utilizzo dell'App BPIOL key il controllo di validità del relativo certificato.

10. L'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari sono tenuti a porre in essere tutte le ragionevoli precauzioni finalizzate ad evitare che possano essere eseguiti accessi al Servizio e/o impartite Disposizioni non legittime tramite gli Strumenti identificativi ed autorizzativi in loro dotazione e a loro associati.

In caso di smarrimento, furto o uso non autorizzato o sospetto dei propri strumenti o del dispositivo mobile su cui è installata l'App BPIOL key o in caso di fondato sospetto che il Codice di Sicurezza dell' App BPIOL key sia venuto abusivamente a conoscenza di terzi, i possessori degli strumenti sono tenuti a disattivarli, contattando il numero verde indicato sul sito www.poste.it.

Gli Utenti Firmatari sono, inoltre, tenuti a comunicare immediatamente al proprio Amministratore di Sistema la perdita, il furto e gli abusi sospetti o riscontrati degli strumenti di accesso sopra indicati, al fine di consentire la revoca delle proprie credenziali di accesso ed autenticazione ed un'eventuale riassegnazione delle stesse

Successivamente l'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari potranno dotarsi di nuovi Strumenti identificativi autorizzativi e dispositivi in sostituzione di quelli disattivati, seguendo le procedure indicate nel Manuale Operativo BPIOL EASY.

In caso di dismissione del proprio strumento per l'accesso e l'utilizzo del Servizio, l'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari intestatari dei medesimi, sono tenuti a disattivare gli strumenti.

Poste Italiane si riserva il diritto di disattivare gli strumenti associati all'Amministratore di Sistema e agli Utenti Firmatari, anche senza richiedere preventivamente il loro assenso, laddove siano ravvisati utilizzi sospetti o non autorizzati per le quali Poste Italiane riterrà opportuna la disattivazione degli strumenti.

ART. 6 - FLUSSI, PREDISPOSIZIONE ED AUTORIZZAZIONE

(...)

3. Per l'autorizzazione delle Disposizioni aventi ad oggetto operazioni dispositive a valere sui Conti collegati al Servizio, gli Utenti Firmatari e l'Amministratore di Sistema dovranno digitare una One Time Password (OTP) negli appositi spazi video inviata da Poste Italiane così come descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo BPIOL EASY. **A far data dal 12 settembre 2019 per l'autorizzazione delle Disposizioni aventi ad oggetto operazioni dispositive a valere sui Conti collegati al Servizio, gli Utenti Firmatari e l'Amministratore di Sistema dovranno avvalersi dell'App BPIOL key così come descritto nell'Allegato 1 e nel Manuale Operativo BPIOL EASY.**

4. Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento della digitazione della one time password (OTP) e dell'invio delle Disposizioni, il controllo di validità sull'inserimento del codice autorizzativo (OTP) In caso di esito positivo del controllo di cui al periodo che precede, Poste Italiane prende in carico le Disposizioni. In caso di esito negativo del controllo Poste Italiane è tenuta a bloccare le Disposizioni, ad informarne il Correntista e ad indicarne la motivazione. **A far data dal 12 settembre 2019, Poste Italiane è tenuta ad effettuare, al momento dell'utilizzo dell'App BPIOL key il controllo di validità del relativo certificato. In caso di esito positivo del controllo di cui al periodo che precede, Poste Italiane prende in carico le Disposizioni. In caso di esito negativo del controllo Poste Italiane è tenuta a bloccare le Disposizioni, ad informarne il Correntista e ad indicarne la motivazione.**
(...)

ART. 15 - RECLAMI - RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

1. Il Cliente può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali che regolano il Servizio. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel "Regolamento del Servizio dei Reclami BancoPosta" e nei Fogli Informativi relativi ai Conti di riferimento a disposizione della Clientela presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it. **Poste Italiane risponderà al reclamo entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del medesimo. Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di Poste Italiane, Poste Italiane non sia in grado di rispondere entro 15 (quindici) giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al Cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il Cliente otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 (trentacinque) giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo.** Qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo, **entro un anno dalla data del reclamo** può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche e richiamato nei sopra citati Fogli Informativi, ove ricorrano i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo.

2. In ogni caso, ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Servizio e in relazione all'obbligo di cui all'art.5, commae 1 e 1 bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, Poste Italiane ed il Cliente concordano secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10 di sottoporre tali controversie al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per le controversie Bancarie Finanziarie e societarie 4 di 5
– ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. L'obbligo di cui all'art. 5, commae 1 e 1 bis, del D. Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolto dal Cliente sperando il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del T.U. mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di cui al comma 1 del presente articolo.

ALLEGATO 1 - STRUMENTI DI ACCESSO ED UTILIZZO (Valido per i profili Informativo, Monobanca, Multibanca)

(...)

Sezione 1 - Strumenti identificativi, autorizzativi e dispositivi

Ai fini del riconoscimento dell'utente abilitato all'utilizzo di BPIOL sono previsti i seguenti strumenti:

• Strumenti identificativi:

(...)

– *Amministratore di Sistema: (...)*

A far data dal 12 settembre 2019 per accedere al Servizio, l'Amministratore di Sistema dovrà utilizzare in aggiunta ai codici e alla password sopra indicati i seguenti strumenti, in via alternativa:

- **App BPIOL key:** applicazione da installare sui dispositivi mobili dell'Amministratore di Sistema che, in abbinamento al Codice di Sicurezza, consente l'accesso al certificato remoto attivo a lui associato. Il Codice di Sicurezza (CdS) è il codice alfanumerico scelto dall'Amministratore di Sistema al momento dell'attivazione del certificato.
- **BPIOL key:** dispositivo provvisto di Smart Card. Gli elementi che compongono e permettono l'utilizzo della BPIOL key per l'accesso al Servizio sono:
 - **Smart Card:** contenente il Certificato di Firma Digitale, unico per codice fiscale, da richiedere on line al primo accesso;

BancoPosta

- Token USB: su cui inserire la Smart Card;
- PIN/PUK: codici numerici per l'uso/sblocco della Smart Card.

- *Utenti Firmatari/Operatori: (...)*

A far data dal 12 settembre 2019 per accedere al Servizio, gli Utenti Firmatari dovranno utilizzare in aggiunta ai codici e alla password sopra indicati i seguenti strumenti, in via alternativa:

- **App BPIOL key:** applicazione da installare sui dispositivi mobili dell'Utente Firmatario che, in abbinamento al Codice di Sicurezza, consente l'accesso al certificato remoto attivo a lui associato. Il Codice di Sicurezza (CdS) è il codice alfanumerico scelto dall'Utente Firmatario al momento dell'attivazione del certificato.
- per i soli Utenti Firmatari, **BPIOL key:** dispositivo provvisto di Smart Card. Gli elementi che compongono e permettono l'utilizzo della BPIOL key per l'accesso al Servizio sono:
 - Smart Card: contenente il Certificato di Firma Digitale, unico per codice fiscale, da richiedere on line al primo accesso;
 - Token USB: su cui inserire la Smart Card;
 - PIN/PUK: codici numerici per l'uso/sblocco della Smart Card.
- per i soli Operatori, **BPIOL key light:** dispositivo provvisto di Smart Card. Gli elementi che compongono e permettono l'utilizzo della BPIOL key light per l'accesso al Servizio sono:
 - Smart Card: contenente il certificato elettronico, unico per codice fiscale, da richiedere tramite l'Amministratore di Sistema;
 - Token USB: su cui inserire la Smart Card;
 - PIN/PUK: codici numerici per l'uso/sblocco della Smart Card.

• Strumenti autorizzativi e dispositivi:

Al fine di autorizzare le operazioni amministrative e dispositive gestite mediante il Servizio, sono necessari i seguenti strumenti:

- *Per l'Amministratore di Sistema, per le attività di censimento/convalida dei dati:*

• **App BPIOL key:** applicazione da installare sui dispositivi mobili dell'Amministratore di Sistema che, in abbinamento al Codice di Sicurezza, consente l'accesso al certificato remoto attivo a lui associato. Il Codice di Sicurezza (CdS) è il codice alfanumerico scelto dall'Amministratore di Sistema al momento dell'attivazione del certificato.

• **BPIOL key:** dispositivo provvisto di Smart Card. Gli elementi che compongono e permettono l'utilizzo della BPIOL key per l'accesso al Servizio sono:

- Smart Card: contenente il Certificato di Firma Digitale, unico per codice fiscale, da richiedere on line al primo accesso;
- Token USB: su cui inserire la Smart Card;
- PIN/PUK: codici numerici per l'uso/sblocco della Smart Card.

- *Per gli Utenti Firmatari, per l'invio dei Flussi dispositivi:*

• **App BPIOL key:** applicazione da installare sui dispositivi mobili dell'Utente Firmatario che, in abbinamento al Codice di Sicurezza, consente l'accesso al certificato remoto attivo a lui associato. Il Codice di Sicurezza (CdS) è il codice alfanumerico scelto dall'Utente Firmatario al momento dell'attivazione del certificato.

• **BPIOL key:** dispositivo provvisto di Smart Card. Gli elementi che compongono e permettono l'utilizzo della BPIOL key per l'accesso al Servizio sono:

- Smart Card: contenente il Certificato di Firma Digitale, unico per codice fiscale, da richiedere on line al primo accesso;
- Token USB: su cui inserire la Smart Card;
- PIN/PUK: codici numerici per l'uso/sblocco della Smart Card.

(...)

Sezione 2 - Richiesta, emissione, consegna e attivazione

In seguito alla richiesta del Servizio, Poste Italiane consegnerà le credenziali di autenticazione dell'Amministratore di Sistema con una delle seguenti modalità:

(...)

A far data dal 12 settembre 2019, in seguito alla richiesta del Servizio, Poste Italiane consegnerà le credenziali di autenticazione dell'Amministratore di Sistema, secondo le modalità di seguito indicate in base alla scelta dello strumento di accesso ed utilizzo:

- **BPIOL key**

- in caso di avvenuta attivazione del Servizio in Ufficio Postale: codice azienda e codice utente verranno consegnati direttamente presso l'Ufficio Postale, la password mediante sms al numero indicato nel modulo di richiesta del Servizio;

BancoPosta

- in caso di avvenuta attivazione del Servizio differita rispetto alla richiesta dello stesso, le credenziali di autenticazione (codice azienda e codice utente) saranno inviate via e-mail/PEC e la password mediante sms sul numero di cellulare dell'Amministratore di Sistema; tali dati dovranno essere rilasciati obbligatoriamente nel modulo di richiesta del Servizio.
- App BPIOL key
 - sia in caso di avvenuta attivazione del Servizio in Ufficio Postale che di attivazione del Servizio differita rispetto alla richiesta dello stesso, le credenziali di autenticazione e la password di primo accesso saranno inviate mediante busta cieca con posta prioritaria presso l'indirizzo di postalizzazione indicato sempre nel modulo di richiesta del Servizio.

Al primo In fase di accesso la password deve essere obbligatoriamente modificata.

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 l'operatività sopra descritta per la richiesta del proprio Certificato di Firma Digitale sarà applicabile all'Amministratore di Sistema esclusivamente qualora lo stesso abbia individuato la BPIOL key quale strumento di accesso ed utilizzo. Tale strumento può essere richiesto dall'Amministratore di Sistema di un Cliente non qualificabile quale Ditta individuale, Libero Professionista e Condominio.

Qualora l'Amministratore di Sistema abbia individuato invece l'App BPIOL key quale strumento di accesso ed utilizzo, al primo accesso deve completarne l'attivazione fotografando con il dispositivo mobile su cui è installata l'app stessa, il QRcode visualizzato sul canale web BPIOL, definendo nell'App BPIOL key il suo Codice di Sicurezza, attivando e associando il certificato elettronico al proprio dispositivo mobile.

Qualora l'Amministratore di Sistema al 12 settembre 2019 sia già in possesso di una BPIOL key con Certificato di Firma Digitale attivo, potrà procedere autonomamente ad associare l'App BPIOL key al medesimo senza ricorrere ai canali fisici di Poste Italiane (Uffici Postali e/o account commerciali), utilizzando le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane e firmando la richiesta con la BPIOL key in suo possesso. Successivamente all'attivazione dell'App BPIOL key, il Certificato di Firma Digitale non potrà essere più utilizzato quale strumento di accesso ed utilizzo del Servizio.

L'App BPIOL key è necessaria per poter gestire l'abilitazione degli Utenti Firmatari e degli Operatori e di conseguenza per utilizzare il Servizio.

Seguendo le procedure indicate nel Manuale Operativo, con lo strumento individuato (BPIOL key o App BPIOL key) l'Amministratore di Sistema abilita gli Utenti Firmatari ed Operatori e ne crea le credenziali descritte alla sezione che precede, effettuando per gli Operatori la richiesta dell'App BPIOL key o della BPIOL key light secondo le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane a decorrere dalla data indicata nella comunicazione pubblicata nelle pagine web del Servizio. Tale ultimo strumento può essere richiesto per gli Operatori dall'Amministratore di Sistema di un Cliente non qualificabile quale Ditta individuale, Libero Professionista e Condominio.

Una volta abilitati dall'Amministratore di Sistema gli Utenti Firmatari, che abbiano individuato l'App BPIOL key quale strumento di accesso e utilizzo, devono completare al primo accesso l'attivazione dell'App BPIOL key secondo le modalità previste per l'Amministratore di Sistema e descritte nella presente sezione. Qualora l'Utente Firmatario sia al 12 settembre 2019 già in possesso di una BPIOL key con Certificato di Firma Digitale attivo, potrà procedere ad associare autonomamente l'App BPIOL key senza ricorrere al tramite dei canali fisici di Poste Italiane (Uffici Postali e/o account commerciali), utilizzando le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane e firmando la richiesta con la BPIOL key in suo possesso. Successivamente all'attivazione dell'App BPIOL key, il Certificato di Firma Digitale non sarà più utilizzabile nell'ambito del Servizio.

Qualora invece, gli Utenti Firmatari avessero individuato la BPIOL key come strumento di accesso ed utilizzo devono richiedere a loro volta il proprio Certificato di Firma Digitale con le stesse modalità previste per l'Amministratore di Sistema, sottoscrivendo anch'essi l'apposito contratto con la Certification Authority Poste Italiane S.p.A.. Ad avvenuta richiesta del Certificato di Firma Digitale, Poste Italiane invierà agli Utenti Firmatari i codici PIN/PUK i quali dovranno ritirare i Kit composti da Token USB e dalla Smart Card con le modalità previste per l'Amministratore di Sistema.

Tale strumento può essere richiesto dagli Utenti Firmatari di un Cliente non qualificabile quale Ditta individuale, Libero Professionista e Condominio.

Una volta abilitati dall'Amministratore di Sistema, gli Operatori dovranno munirsi dello strumento per l'accesso e l'utilizzo del Servizio per il tramite dell'Amministratore di Sistema dell'azienda.

Nel caso l'Operatore abbia individuato l'App BPIOL key quale strumento di accesso ed utilizzo al Servizio, dovrà fornire l'identificativo dell'App BPIOL key all'Amministratore di Sistema che procederà con l'associazione dello stesso all'Operatore tramite le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane a decorrere dalla data indicata nella comunicazione pubblicata nelle pagine web del Servizio. In seguito l'Operatore dovrà completare l'attivazione dell'App Bpiol key secondo le modalità previste per l'Amministratore di Sistema e gli Utenti Firmatari descritte nella presente sezione.

Nel caso l'Operatore abbia individuato invece la BPIOL key light quale strumento di accesso ed utilizzo del Servizio, dovrà richiederla tramite l'Amministratore di Sistema che procederà ad effettuare la relativa richiesta a Poste Italiane tramite le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane a decorrere dalla data indicata

nella comunicazione pubblicata nelle pagine web del Servizio. Poste Italiane invierà lo strumento, tramite corriere, all'indirizzo dell'azienda specificato in fase di richiesta dall'Amministratore di Sistema.

Al momento della ricezione della BPIOL key light (composta dal Token USB e dalla Smart Card contenente il certificato elettronico emesso dalla Certification Authority Poste Italiane S.p.A.), l'Amministratore di Sistema lo dovrà consegnare all'Operatore intestatario del certificato; l'Operatore provvederà a finalizzare l'attivazione del certificato utilizzando i codici resi disponibili tramite modalità web messe a disposizione da Poste Italiane a decorrere dalla data indicata nella comunicazione pubblicata nelle pagine web del Servizio. In fase di consegna della BPIOL key light all'Operatore, effettuata da parte dell'Amministratore di Sistema tramite la funzione presente nell'ambito del Servizio BPIOL, Poste Italiane invierà all'Operatore una mail all'indirizzo dello stesso, specificato dall'Amministratore di Sistema in fase di richiesta dello strumento. Tale comunicazione conterrà le istruzioni per permettere all'Operatore di ottenere i codici per l'utilizzo della BPIOL key light.

Sezione 3 – Utilizzo

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 in aggiunta all'operatività sopra descritta per l'utilizzo della BPIOL key, lo strumento dovrà essere utilizzato dagli Amministratori di Sistema e Utenti Firmatari anche per l'accesso al Servizio (che potrà essere effettuato su iniziativa di tali soggetti anche in via anticipata a decorrere dalla data indicata nella comunicazione pubblicata nelle pagine web del Servizio). Allo stesso modo, gli Operatori su loro iniziativa potranno effettuare l'accesso al Servizio anche in via anticipata, per il tramite dello strumento da loro individuato, a decorrere dalla data indicata nella comunicazione pubblicata nelle pagine web del Servizio.

Nel caso in cui la stessa persona ricopra il ruolo di Amministratore di Sistema e Utente Firmatario e abbia individuato l'App BPIOL key quale strumento di accesso ed utilizzo del Servizio, deve utilizzare tale strumento sia per l'accesso che per le funzioni di gestione del Servizio e dispositivi.

I flussi elettronici delle disposizioni, predisposti secondo gli standard stabiliti da Poste Italiane e dal CBI, dovranno essere autorizzati tramite la BPIOL key o l'App BPIOL key come indicato in dettaglio nel Manuale Operativo.

Gli Amministratori di Sistema e gli Utenti Firmatari che operano per più aziende potranno utilizzare la BPIOL key ad essi rilasciata o l'App BPIOL key per utilizzare il Servizio in nome e per conto di tutte le aziende dalle quali sono autorizzati ad utilizzare il Servizio stesso.

Sezione 4 - Ulteriori Regole comportamentali

(...)

Gli Utenti Firmatari e a far data dal 12 settembre 2019 anche gli Operatori, sono tenuti a comunicare tempestivamente al proprio Amministratore di Sistema i casi sospetti o di accertata violazione degli strumenti sopra indicati per consentire la revoca delle credenziali di accesso ed autenticazione ed un'eventuale rassegnazione delle stesse.

(...)

ALLEGATO 1 - STRUMENTI DI ACCESSO ED UTILIZZO (Valido per il profilo Easy)

(...)

SEZIONE 1 - STRUMENTI IDENTIFICATIVI, AUTORIZZATIVI E DISPOSITIVI

Ai fini del riconoscimento dell'utente abilitato all'utilizzo di BPIOL sono previsti i seguenti strumenti:

Strumenti di accesso:

(...)

▪ Amministratore di sistema

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 per accedere al Servizio, l'Amministratore di Sistema dovrà utilizzare in aggiunta ai codici e alla password sopra indicati anche l'App BPIOL key, applicazione da installare sui dispositivi mobili dell'Amministratore di Sistema che, in abbinamento al Codice di Sicurezza, consente l'accesso al certificato remoto attivo a lui associato. Il Codice di Sicurezza (CdS) è il codice alfanumerico scelto dall'Amministratore di Sistema al momento dell'attivazione del certificato.

▪ Utenti Firmatari

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 per accedere al Servizio, gli Utenti Firmatari dovranno utilizzare in aggiunta ai codici e alla password sopra indicati anche l'App BPIOL key, applicazione da installare sui dispositivi mobili dell'Amministratore di Sistema che, in abbinamento al Codice di Sicurezza, consente l'accesso al certificato remoto attivo a lui associato. Il Codice di Sicurezza (CdS) è il codice alfanumerico scelto da ciascuno degli Utenti Firmatari al momento dell'attivazione del certificato.

(...)

Strumenti autorizzativi e dispositivi:

Al fine di autorizzare le operazioni amministrative e dispositive gestite mediante il Servizio, sono necessari i seguenti strumenti:

▪ Per l'Amministratore di Sistema, per le attività di censimento/ convalida dei dati ed invio delle disposizioni:

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 per le attività di censimento/ convalida dei dati ed invio delle disposizioni, l'Amministratore di Sistema, in sostituzione dell' OTP - One Time Password, dovrà necessariamente utilizzare l'App BPIOL key.

• Per gli Utenti Firmatari, per l'esecuzione di operazioni dispositive:

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 per l'esecuzione di operazioni dispositive, gli Utenti Firmatari, in sostituzione dell'OTP - One Time Password, dovrà necessariamente utilizzare l'App BPIOL key.

SEZIONE 2 - RICHIESTA, EMISSIONE E CONSEGNA DEGLI STRUMENTI DI ACCESSO

(...)

A far data dal 12 settembre 2019, in seguito alla richiesta del Servizio, le credenziali di autenticazione e la password di primo accesso, saranno inviate da Poste Italiane all'Amministratore di Sistema mediante busta cieca con posta prioritaria, presso l'indirizzo di postalizzazione indicato sempre nel modulo di richiesta del Servizio, sia in caso di avvenuta attivazione del Servizio in Ufficio Postale che di attivazione del Servizio differita rispetto alla richiesta dello stesso.

Al primo accesso, dopo aver modificato obbligatoriamente la password, l'Amministratore di Sistema, dovrà associarsi obbligatoriamente l'App BPIOL key quale strumento di accesso e utilizzo del Servizio, per il tramite dei canali fisici di Poste Italiane (Uffici Postali e/o account commerciali) oppure se in possesso del numero cellulare certificato, potrà procedere autonomamente ad associare l'App BPIOL key al medesimo, utilizzando le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane e autorizzando l'operazione tramite l'apposizione del codice OTP ricevuto sul numero di cellulare certificato, come indicato in dettaglio nel Manuale Operativo BPIOL EASY.

L'Amministratore di sistema, al primo accesso deve completare l'attivazione dell'App BPIOL key fotografando con il dispositivo mobile su cui è installata l'app stessa, il QRCODE visualizzato sul canale WEB BPIOL, definendo nell'app il suo Codice di Sicurezza, attivando e associando il certificato elettronico al proprio dispositivo mobile.

Successivamente all'attivazione dell'App BPIOL key, l'Amministratore di sistema non potrà più utilizzare il numero di cellulare certificato quale strumento di accesso e utilizzo del Servizio.

SEZIONE 3 - UTILIZZO

(...)

A far data dal 12 settembre 2019 l'App BPIOL key sarà necessaria per l'Amministratore di Sistema al fine di gestire l'abilitazione degli Utenti Firmatari e permettere loro di utilizzare il Servizio in quanto non sarà più per lui possibile utilizzare il numero di cellulare certificato.

Seguendo le procedure indicate nel Manuale Operativo, tramite l'App BPIOL key l'Amministratore di Sistema abilita gli Utenti Firmatari e ne crea le credenziali descritte alla sezione che precede.

Una volta abilitato dall'Amministratore di Sistema ogni utente firmatario, deve completare al primo accesso l'attivazione dell'App BPIOL key secondo le modalità previste per l'Amministratore di Sistema e descritte nella presente sezione. Qualora l'utente firmatario sia in possesso del numero cellulare certificato potrà procedere ad associare autonomamente l'App BPIOL key senza ricorrere al tramite dei canali fisici di Poste Italiane (Uffici Postali e/o account commerciali), utilizzando le modalità web messe a disposizione da Poste Italiane e autorizzando l'operazione tramite l'apposizione del codice OTP ricevuto sul numero di cellulare certificato, come indicato in dettaglio nel Manuale Operativo BPIOL EASY.

Successivamente all'attivazione dell'App BPIOL key, l'utente firmatario non potrà più utilizzare il numero di cellulare certificato quale strumento di accesso e utilizzo del Servizio e l'operatività dispositiva dovrà essere eseguita secondo gli standard di Poste Italiane ed autorizzata tramite l'App BPIOL key, come indicato in dettaglio nel Manuale Operativo BPIOL EASY

SEZIONE 4 - ULTERIORI REGOLE COMPORTAMENTALI

Il titolare del Servizio si impegna a garantire il rispetto da parte dell'Amministratore di Sistema e degli Utenti Firmatari delle regole comportamentali di carattere generale rese disponibili sul sito www.poste.it alla sezione "Assistenza - Sicurezza" e delle indicazioni per la sicurezza dei pagamenti via internet rese disponibili nell'area di Pre-Login dedicata al Servizio, del sito internet www.poste.it.

Gli Utenti Firmatari sono tenuti a comunicare immediatamente al proprio Amministratore di Sistema la perdita, il furto e gli abusi sospetti o riscontrati degli strumenti di accesso sopra indicati, al fine di consentire la revoca delle proprie credenziali di accesso ed autenticazione ed un'eventuale riassegnazione delle stesse.

(...)

MODIFICHE AL FOGLIO INFORMATIVO DEL CONTO E SERVIZI DI PAGAMENTO

Che cos'è il conto corrente

(...)

A partire dal 12/09/2019 Il Correntista potrà avvalersi di soggetti diversi da Poste Italiane (c.d. "Terze Parti") per i seguenti servizi:

- informazione sui conti correnti (es. saldo e movimenti);
- emissione strumenti di pagamento basati su carta.

in presenza dei seguenti presupposti:

- abbia attivo il servizio di Remote Banking BancoPosta Impresa Online (BPIOL);
- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con Poste Italiane in conformità alla normativa applicabile.

Spese Remote Banking

Consegna o Sostituzione token di firma digitale Gratuito

Consegna o Sostituzione smart card **contenente il certificato di Firma Digitale** Gratuito

Consegna o Sostituzione token relativo alla BPIOL key **light** Gratuito

Consegna o Sostituzione smart card **contenente il certificato elettronico, relativa alla BPIOL key light** Gratuito

Assistenza on line Gratuita

LEGENDA	
App BPIOL key	Applicazione messa a disposizione da Poste Italiane, da utilizzare a far data dal 12 settembre 2019 secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali del servizio BPIOL, da installare sui dispositivi mobili della persona abilitata ad operare per l'accesso ed utilizzo del servizio BPIOL. L'App BPIOL key permette alla persona abilitata ad operare l'utilizzo di un certificato elettronico a lei intestato.
BPIOL key light	Strumento da utilizzare a far data dal 12 settembre 2019 secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali del servizio BPIOL, composto da un Token e da una smart card contenente un certificato elettronico, per l'accesso ed utilizzo del servizio BPIOL.
Firma digitale	E' un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al titolare di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. La Firma digitale è utilizzabile, dalla persona abilitata ad operare per l'accesso ed utilizzo del servizio BPIOL, secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali del predetto servizio, tramite la BPIOL Key composta da un token e una smart card contenente il certificato di Firma digitale.

2.2 Efficiamento processi e razionalizzazione di alcuni servizi accessori al Conto corrente

In considerazione delle novità esposte al punto 1.2 Le comunichiamo, ai sensi degli artt. 118 e 126-sexies Testo Unico Bancario (D. lgs.n.385/93), le seguenti **proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali e del Foglio informativo del Conto e Servizi di pagamento**, evidenziate in carattere neretto e barrato, con le date di **decorrenza di seguito indicate**. Qualora non intendesse accettare le proposte di modifica contrattuale ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza spese, entro il 16/09/2019. Decorso tale termine le modifiche si intenderanno accettate.

MODIFICHE ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

• Modalità Operative per il Recesso dal Conto

In coerenza con le nuove modalità organizzative interne, si comunicano i nuovi riferimenti che a far data dal 16 settembre 2019 potranno essere utilizzati, in caso di richiesta di chiusura Conto, per l'invio della raccomandata con avviso di ricevimento: **Centro Servizi Firenze 2 CP 5000 50142 Firenze FI.**

Condizioni contrattuali del conto corrente BancoPosta Affari

SEZIONE A - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 17 – DURATA, RECESSO ED ESTINZIONE DEI RAPPORTI

(...)

4. Il Correntista ha diritto di recedere, in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura, dal contratto di conto corrente postale. L'estinzione del Conto avviene entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento da parte di Poste Italiane della relativa richiesta. L'estinzione del conto corrente intestato al condominio avviene, salvo la presenza di cause ostative non dipendenti da Poste Italiane e da quest'ultima tempestivamente comunicate al Correntista, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento da parte di Poste Italiane della relativa richiesta avanzata utilizzando l'apposito Modulo messo a disposizione da Poste Italiane; il predetto Modulo potrà essere presentato presso qualunque Ufficio Postale, inviato tramite raccomandata con avviso di ricevimento **al Centro Servizi Firenze 2 - CP 5000 - 50142 Firenze FI** ~~alla Casella postale 1100 - 38121 Trento (TN)~~ oppure all'Ufficio Postale presso il quale è intrattenuto il rapporto di Conto corrente.

• Dismissione servizio incasso assegni esteri

In un'ottica di razionalizzazione dei servizi accessori al Conto e in considerazione dell'esiguo numero di assegni esteri negoziati sui conti correnti postali, si procede, **a far data il 16 settembre 2019**, alla chiusura del servizio di incasso assegni esteri sul Conto BancoPosta Affari presso gli sportelli di Poste Italiane, ad esclusione degli assegni in euro emessi da intermediario estero e pagabili in Italia (assegni draft).

Condizioni contrattuali del conto corrente BancoPosta Affari

SEZIONE A - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 5 – Operazioni di pagamento”

(...)

4. L'importo degli assegni postali, degli assegni bancari e circolari, nonché degli altri titoli indicati nei FI e DDS come ammessi all'accredito in conto, è accreditato, per i titoli nazionali, con riserva di verifica e salvo buon fine, ~~per i titoli esteri~~; **per gli assegni bancari esteri in euro (draft)**, al “dopo incasso”, ed è disponibile solo una volta che sia decorso il relativo termine di disponibilità indicato nei FI e DDS.

(.. .)

• Modalità per l'autorizzazione all'emissione degli assegni vidimati.

Si rende necessario modificare gli articoli sotto riportati a far data dal 16/09/2019 per consentire al Correntista di usufruire della modalità elettronica di operatività relativa all'emissione di assegni postali vidimati non appena disponibile.

Condizioni contrattuali del conto corrente BancoPosta Affari

SEZIONE C - SERVIZIO ASSEGNI POSTALI VIDIMATI

ART. 1 – OGGETTO

(...)

2. L'emissione di assegni postali vidimati è consentita da Poste Italiane solo a seguito di richiesta ~~scritta~~ e previa corresponsione – tramite addebito sul conto corrente del Correntista traente – dell'importo degli assegni da emettere, delle relative commissioni e, ove previsto dalle disposizioni di legge in materia, dell'imposta di bollo nell'importo tempo per tempo vigente. La richiesta va presentata in occasione di ogni singola operazione di emissione, secondo quanto meglio precisato al successivo art. 2, e la sua accettazione da parte di Poste Italiane non comporta in ogni caso autorizzazione a emissioni successive.

(...)

ART. 2 – CONDIZIONI PER L'EMISSIONE

1. Il Correntista che ha depositato la propria firma ai sensi dell'art. 3 delle Disposizioni generali delle presenti condizioni contrattuali può richiedere l'autorizzazione all'emissione dell'assegno postale vidimato, **con le eventuali diverse modalità che nel tempo saranno rese disponibili**, ~~compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, da presentare all'Ufficio Postale presso il quale è intrattenuto il rapporto di conto corrente.~~

(...)

• Aggiornamento clausola reclami per i titolari di Conto che hanno attivato il servizio Opzione SorpRende prima del 15 aprile 2019.

Si comunica che sono stati esplicitati i tempi di risposta ai reclami della clientela e aggiornati i riferimenti normativi del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL SERVIZIO OPZIONE SORPRENDE

ART. 11 – Reclami, risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

1. Il Cliente può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali che regolano il Servizio. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel “Regolamento del Servizio dei Reclami BancoPosta” e nel FI a disposizione della clientela presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it. Poste Italiane risponderà al reclamo entro 30 giorni dalla data di ricezione del medesimo. In ogni caso, qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo, può presentare - entro un anno dalla data del reclamo - ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del Testo Unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche e richiamato nel FI, ove ricorrono i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo.

2. In ogni caso, ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Servizio, in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, commi 1 e 1 bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, **il tentativo obbligatorio di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria**, Poste Italiane ed il Cliente concordano secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10 di sottoporre tali controversie al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per le controversie Bancarie Finanziarie e societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. ~~L'obbligo di cui all'~~**La condizione di procedibilità prevista dall'art. 5, commi 1 e 1 bis**, del D. Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolta dal Cliente esperendo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128- bis del ~~testo unico in materia bancaria e creditizia T.U. di cui al~~ **T.U.** di cui al ~~D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche~~ **D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche** mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di cui ~~al precedente comma 1.~~ **al comma 1 del presente articolo.**

3. Resta fermo, in ogni caso, il diritto di Poste Italiane e del Cliente di sottoporre le controversie alla competente Autorità Giudiziaria.

MODIFICHE AL FOGLIO INFORMATIVO DEL CONTO E SERVIZI DI PAGAMENTO

In linea con le modifiche relative ai nuovi riferimenti operativi per le richieste di chiusura Conto e alla dismissione del servizio incasso assegni esteri sopra indicate, di seguito le modifiche al Foglio Informativo evidenziate in carattere barrato e neretto.

Recesso

(...)

La richiesta di chiusura conto potrà essere presentata:

- presso tutti gli Uffici Postali;
- con raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Postale presso il quale è intrattenuto il rapporto di Conto corrente;
- con raccomandata con avviso di ricevimento ~~alla Casella Postale 1100 – 38121 – Trento (TN)~~ **al Centro Servizi Firenze 2 - CP 5000 - 50142 Firenze FI;**

BancoPosta

Assegni (non in ambito PSD)

Gondizioni, spese e commissioni incasso assegni esteri (escluse le spese reclamate dalla Banca estera)	
Incasso nella stessa divisa del Paese del conto di trattenza e rapportati all'Euro. Fasce di importo:	
Fino a € 500,00	€ 5,00
Fino a € 4.000,00	€ 7,00
Oltre	€ 12,00
Incasso in divisa diversa dal Paese del conto di trattenza	€ 17,00
Ritorno assegni insoluti	€ 10,00
Tasso di cambio	Tasso di cambio rilevato dalla BCE nel giorno di pagamento da parte della Banca estera meno uno spread del 4,00 per mille

Valute

Disposizioni di accredito

Assegno postale ordinario	Stesso giorno del versamento
Assegno postale vidimato	Stesso giorno del versamento
Assegno bancario	3 giorni lavorativi bancari successivi alla data del versamento*
Assegno circolare e vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativo bancario successivo alla data del versamento*
Assegni bancari esteri in euro ** negoziati al "dopo incasso"	Data accredito
Data valuta riaccredito assegni postali vidimati	Data riaccredito

* Per i versamenti effettuati il sabato, il calcolo dei giorni utili ai fini della disponibilità delle somme decorre dal lunedì successivo

** **Assegni in euro emessi da intermediario estero e pagabili in Italia (assegni draft)**

Le ricordiamo, infine, che potrà consultare in qualsiasi momento la versione aggiornata del "Foglio Informativo del Conto Corrente e Servizi di Pagamento" di riferimento, disponibile presso gli Uffici Postali e sul sito www.poste.it, sezione "Trasparenza".

Distinti saluti,
Laura Furlan
Responsabile BancoPosta

